



Primo Piano - Frode sui fondi Pnrr, maxi inchiesta dell'Eppo a Milano: 84 indagati, sequestri per 30 milioni

Milano - 21 lug 2026 (Prima Notizia 24) Nel mirino della Procura europea i finanziamenti del Fondo Nuove Competenze. Formazioni fittizie per un raggio stimato in 40 milioni di euro.

La Procura europea (Eppo) di Milano ha disposto il sequestro di circa 20 milioni di euro tra conti correnti bancari e polizze assicurative riconducibili a cinque società, nell'ambito di una complessa indagine su una presunta frode ai danni dei fondi Pnrr. Il provvedimento complessivo di sequestro ammonta a circa 30 milioni di euro. L'organismo giudiziario dell'Unione Europea ha notificato l'informazione di garanzia a 84 rappresentanti legali di aziende sparse su tutto il territorio nazionale, indagati a vario titolo per frode aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche a danno degli interessi finanziari dell'Ue. Secondo le stime dell'Eppo, il valore complessivo della presunta truffa sfiora i 40 milioni di euro, di cui circa 33 milioni legati direttamente alle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. I beni e i conti bloccati sono riconducibili a due indagati principali, già raggiunti da misure cautelari con l'accusa di frode aggravata e autoriciclaggio. Gli accertamenti patrimoniali hanno fatto emergere reiterati tentativi di occultamento dei proventi illeciti attraverso operazioni finanziarie verso prodotti assicurativi, conti esteri e investimenti in beni immobiliari. Al centro dell'inchiesta c'è un articolato sistema fraudolento legato alle risorse del Fondo Nuove Competenze, lo strumento destinato alla formazione e all'aggiornamento dei lavoratori. Secondo l'ipotesi accusatoria, i finanziamenti europei venivano ottenuti rendicontando attività formative mai svolte o del tutto fittizie. Le indagini, condotte dai Carabinieri della Sezione Eppo e dall'Unità Operativa del Gruppo Tutela del Lavoro di Milano, hanno evidenziato una rete criminale con una portata nettamente superiore a quella ipotizzata nelle prime fasi dell'inchiesta.

(Prima Notizia 24) Martedì 21 Luglio 2026